

Anno 9_N 1
Novembre 2011

Spedizione effettuata in
Posta Target - 6,00 €

ARKI TIME

PERIODICO DI KNAUF

Museo del Novecento
LA CASA DEL SECOLO

Orange House
DESTINAZIONE ANKARA

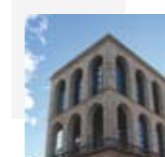
■ **Speciale Abruzzo**
DUE ANNI DOPO

KANTIERI



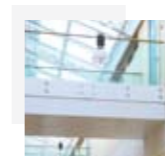
Abitare a secco
Orange House

4/7



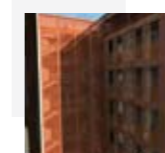
Metamorfosi
Museo del Novecento

8/11



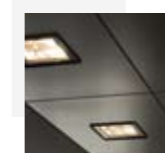
Metamorfosi
Provincia di Treviso

12/13



Housing Sociale
Casa Integra

14/17



Progetti
I Peschi in Fiore

18/21

AGENDA

- Eire
- Premio Klimahouse
- Smart-Eco

22

INIZIATIVE

Torre pendente in alabastro di Volterra

23

SPECIALE

24

ABRUZZO ◀
ASILO NIDO APE TAU ◀
INTERVISTA A MARCO IMPERADORI ◀



Orange House

Destinazione Ankara



Orange House

È in Turchia la casa di Isabel Knauf costruita interamente a secco: elevata qualità del design, comfort degli ambienti, simbiosi con il paesaggio.

Proprietà

Isabel Knauf

Progettazione

Yazgan Design Architecture

Progetto strutturale

Prota Engineering

Progetto meccanico

Okutan Engineering

Progetto illuminazione

Naveenm Mehling – compact promotion

Consulente paesaggistico

Prof. Alaaddin Egemen, palmet landscaping

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema GessoFibra, Sottofondi a Secco, Sistema Soffitti

Orange House è un residence di 1.050 m² che si sviluppa su tre piani interamente realizzati con i Sistemi Costruttivi Knauf, una decisione non casuale se consideriamo i vantaggi della costruzione a secco.

L'Orange House è situata ad Ankara, Turchia, in un'area molto ripida e panoramica che presenta una piacevole combinazione tra vista sulla città e scorci sulla foresta. Per mantenere l'equilibrio tra il paesaggio urbano e il paesaggio naturale, tra le esigenze dei committenti e gli input di design, il progetto è stato sviluppato integrando in maniera fluida le idee dell'architetto e le richieste dei committenti, i materiali e le particolarità climatiche dell'habitat di Ankara. Un metodo che il progettista definisce "design delle relazioni", esprimendo con questo concetto un percorso creativo articolato, basato sulle relazioni sviluppate tra architetto e disegno, tra architetto e proprietari e tra proprietari e disegno. Da questo approccio così aperto agli stimoli dei vari interlocutori e dell'ambiente circostante, sono

nati ambienti che riflettono nel design esigenze specifiche. Ad esempio, le dimensioni della sala da pranzo sono state decise in funzione del tappeto persiano appartenente ai proprietari.

Il progetto si basa su superfici che sviluppano la relazione di spazio interno-esterno tra stanze autonome.

La struttura in acciaio, con il dimensionamento a griglia di 60 cm x 60 cm, applica un ulteriore schema di design. Nel complesso l'architettura appare dominata, all'esterno e all'interno, da linee curve e senza spigoli, con numerosi affacci che favoriscono l'abbondante flusso della luce naturale e consentono di godere del panorama circostante. Anche la scelta dei prodotti Knauf ha supportato il processo di design.

La lastra in cemento Sistema Knauf Aquapanel, resistente e flessibile, è stata utilizzata per le pareti: il risultato sono superfici completamente lisce e curve perfette. In tutte le stanze sono state costruite pareti a doppio strato nelle cui intercapedini hanno trovato posto porte, guardaroba, tubazioni per l'acqua



piovana e gli impianti tecnici. Particolare attenzione è stata riservata alla realizzazione di soffitti che offrissero un livello eccellente di assorbimento acustico e attenuazione del rumore nonché un ottimo isolamento termico.

Per il rivestimento del pavimento sono stati impiegati i sottofondi a secco di elevati livelli per l'isolamento acustico e termico.

FOCUS ON: SOTTOFONDI A SECCO IN GESSOFIBRA®

I sottofondi a secco in gessofibra non richiedono lunghi tempi di asciugatura, consentono la posa dei rivestimenti superiori già il giorno successivo e costituiscono il sottofondo ideale per tutti i rivestimenti: dalla moquette, al PVC, al parquet o altri materiali. Abbattono il rumore da calpestio e possono convivere con i riscaldamenti a

pavimento. Sono indicati nelle case in legno, nelle nuove costruzioni, nelle modernizzazioni e nelle ristrutturazioni di sottotetti grazie al peso ridotto delle lastre.

Museo del Novecento

Tre anni di lavoro, 140mila ore di attività e una media di 80 operai e 25 restauratori al giorno, questi i numeri di un restauro a regola d'arte.

foto di: Dario Trisoglio 2011



Rampa che collega la metropolitana al Palazzo dell'Arengario

li ha interamente ripensati in funzione di un sistema espositivo semplice e lineare. Il ripristino del collegamento interrato già esistente permette di raggiungere il museo direttamente dalla metropolitana, attraverso una rampa a spirale inserita in un involucro trasparente che attraversa tutto lo spazio verticale della torre e conduce prima al celebre quadro di Pellizza da Volpedo, Quarto Stato, e infine alla terrazza panoramica affacciata su piazza Duomo. Il museo è inoltre collegato al secondo piano del Palazzo Reale tramite una passerella sospesa, discreta e trasparente anch'essa. La trasparenza è un elemento ricorrente del nuovo museo, studiata per alimentare uno scambio visivo continuo tra gli spazi interni, le opere esposte e i palazzi storici circostanti. Il sistema di risalite con scale mobili consente ai visitatori di apprezzare l'architettura da vari punti di vista, godendo della splendida vista del soffitto creato da Lucio Fontana.

La rampa elicoidale, imponente elemento architettonico visibile anche dall'esterno, è stata interamente rivestita con Knauf Flexilastra, sia per quanto riguarda il corpo centrale in cemento armato sia la struttura in acciaio. Con i sistemi Knauf è stata inoltre realizzata la cornice lungo il perimetro dell'opera di Lucio Fontana nel salone all'ultimo piano.

A chi desidera approfondire i dettagli del progetto consigliamo la lettura del volume curato dall'architetto Fabio Fornasari "Arengario. Cantiere del Museo del Novecento", ed. Cambi.

LA CASA DEL SECOLO
IL MUSEO DEL NOVECENTO OSPITA
OLTRE 400 OPERE D'ARTE

È tornato a far parte a pieno titolo del patrimonio artistico italiano lo storico Palazzo dell'Arengario, progettato nel 1936 dagli architetti Portaluppi, Muzio, Magistretti e Griffini e costruito negli anni 40' in Piazza Duomo, a Milano. Il restauro lo ha trasformato in uno dei più importanti poli museali in Europa: il Museo del Novecento. Nei suoi 7.000 m², il museo ospita le Civiche Raccolte Artistiche del Comune di Milano, una collezione di capolavori di arte moderna. Il percorso espositivo si snoda su tre piani (3.500 m²) e consente la visione di circa 400 opere, disposte in ordine cronologico, rappresentative delle più importanti correnti artistiche del secolo scorso: dalle

avanguardie internazionali al Futurismo, dall'Arte Informale alla Pittura Analitica, dall'Astrattismo all'Arte Povera, con opere di Fontana, De Chirico, Picasso, Kandinsky, Matisse, Modigliani, Morandi, solo per citare alcuni degli artisti più celebri. L'intervento ha lasciato intatta l'architettura esterna - la facciata di ispirazione fascista con gli immensi finestrini ad arco - limitandosi a un restauro conservativo. La trasformazione operata dagli architetti Italo Rota e Fabio Fornasari ha riguardato l'interno dell'edificio e le sue connessioni con i palazzi circostanti. Gli spazi sono stati demoliti e sottoposti a un radicale risanamento strutturale e tecnologico, che

Proprietà
Comune di Milano

Progettazione
Arch. Italo Rota, Arch. Fabio Fornasari

Direzione lavori
Ing. Antonio Acerbo

Rivenditore materiale Knauf
Eubios Srl, Osnago

Impresa esecutrice
Arengario Società Consortile a r.l. tra C.M.S.A. soc. coop. a r.l., Marcora Costruzioni spa, Cooperativa Cellini a r.l.

Applicazione Sistemi Knauf
Eubios Srl, Osnago

Sistemi Knauf utilizzati
Sistema Curvo (Flexilastra, Lastre GKB e Knaufixy)

FOCUS ON: FLEXILASTRA® E KNAUFIXY®



Flessibile e leggera, Flexilastra è una speciale lastra in gesso rivestito impiegata per realizzare e rifinire senza difficoltà le superfici curve: pareti, contropareti e soffitti. Particolarmente elastica, si piega facilmente senza subire crepe e cavillature. Una eventuale applicazione in doppio strato ne

augmenta la resistenza senza compromettere le prestazioni di flessibilità. È perfetta in abbinamento con i profili curvi Knaufixy, un binomio di grande efficacia per movimentare le superfici e decorare gli ambienti con archi, volte e velette.



Provincia di Treviso

Un polo multifunzionale immerso nel verde

foto di: Giuliano Sargentini



Da sinistra, passerelle sopraelevate in acciaio e vetro. Controsoffitti fonoassorbenti

al mantenimento dell'impianto originario del complesso ospedaliero rispettando i vincoli architettonici e storici. La struttura è costituita da padiglioni isolati disposti all'interno di una maglia di viali alberati, il collegamento tra i vari settori è stato realizzato mediante un sistema di passerelle sopraelevate in acciaio e vetro sospese al primo livello fuori terra. All'esterno del parco è stato allestito un grande parcheggio, suddiviso in sezioni schermate da cortine vegetali. Il progetto ha posto particolare attenzione verso le energie rinnovabili scegliendo di utilizzare tecnologie costruttive innovative ed ecocompatibili. Gli edifici restaurati sono in Classe B secondo il protocollo agenzia CasaClima: il riscaldamento risulta dalla combustione di biomasse; l'energia è prodotta da un impianto fotovoltaico di circa 200 KW; per evitare gli sprechi di acqua potabile è stato installato un impianto idrico duale e dunque l'acqua per l'irrigazione del parco e per gli sciacquoni non è purificata. All'interno degli edifici, per aumentare il comfort degli ambienti mediante un elevato isolamento acustico, sono stati

utilizzati i sistemi a secco Knauf per un totale di 14.000 m², in particolare: i soffitti Danoline Tangent (10.000 m²), Sofipan Giotto (3.000 m²) e le Lastre Forate e Fessurate (1.000 m²). I progettisti hanno dimostrato grande sensibilità e attenzione nei confronti dell'ecosistema. L'Ospedale è circondato da 14 ettari di parco che confinano con i 66 ettari del Parco Storga, area di interesse ambientale e uno dei parchi urbani più grandi d'Italia. L'obiettivo di valorizzare l'estesa area verde circostante ha ottenuto risultati tali da meritare un prestigioso riconoscimento. La Provincia di Treviso si è infatti aggiudicata il premio dell'11° edizione del concorso nazionale "La Città per il Verde", un'iniziativa della casa editrice Il Verde Editoriale in partnership con PadovaFiere e il Touring Club Italiano. Un premio assegnato alle amministrazioni pubbliche che investono in modo eccellente le proprie risorse a favore del verde pubblico, nel rispetto delle direttive della Convenzione Europea del Paesaggio.

COMPLESSO DEL SANT'ARTEMIO DA OSPEDALE PSICHIATRICO A SEDE AMMINISTRATIVA

Proprietà
Provincia di Treviso

Progettazione e direzione lavori
Studio di architettura Toni Follini

Area Architettonica
Arch. Toni Follina (capogruppo); Arch. E. Fabbri;
Taliesin Engineering S.r.l.; Ing. Arch. M. Sari

Area Strutture e Infrastrutture:
Iconia Ingegneria Civile Srl; Studio Associato
Ingegneria Civile SA04 - G.Moro, C. Titton,
M. Moschetta, S. Lucchetta.

Area Impianti
Steam S.r.l.; Nadalin Group, STP S.n.c.;

Area Opere a Verde
Dr. Agr. L. Pasetto; Arch. C. Zocchi.

Impresa esecutrice
Setten Genesis Spa

Rivenditore e Applicazione Sistemi Knauf
Dras Snc di Da Ros Sarmede TV; Palladio Srl Treviso

Sistemi Knauf utilizzati
Sistema Soffitti in gesso rivestito Danoline (Tangent),
Soffitti Sofipan in gesso alleggerito (Giotto) e Lastre
Forate e Fessurate

57 milioni di euro, 900 giorni di lavoro, oltre 700 maestranze, sono i numeri dell'intervento di restauro, ristrutturazione e ampliamento del complesso storico-architettonico dell'ex Ospedale Psichiatrico del Sant'Artemio. La struttura risale agli anni 1905-1911, si sviluppa su circa 14 ettari di superficie, ed era completamente dismessa prima che la Provincia di Treviso decidesse di utilizzarla per raggruppare gli uffici provinciali e facilitare così l'accesso dei cittadini ai servizi.

Il nuovo Sant'Artemio si estende su un volume complessivo di 128.489 m³, con 18.150 m² di parcheggi pubblici da oltre 530 posti. È un progetto

in simbiosi con le caratteristiche ambientali dell'ecosistema, che pone l'amministrazione pubblica al centro di un più ampio sistema di relazioni urbane e sociali. La cittadella comprende in totale 21 edifici, tra cui un teatro, un auditorium, una chiesa, un asilo aziendale, una mensa, un bar, un ostello e un museo sulla storia della psichiatria. Creare un polo multifunzionale per il tempo libero era uno degli obiettivi dell'architetto Toni Follina, uno spazio aperto alle persone anche al di fuori della funzione puramente amministrativa del luogo. Si è trattato di un restauro conservativo e di un recupero storico, architettonico e ambientale che ha mirato

FOCUS ON: SISTEMA SOFFITTI DANOLINE®



Il top assoluto della tecnologia nella costruzione e soffitti modulari ispezionabili di straordinaria eleganza e dalle elevate prestazioni tecniche. Consentono di dare forma alle soluzioni estetiche più ardite, oltre a garantire eccezionali prestazioni di insonorizzazione degli ambienti interni.

Novità! Tangent
Questa micro foratura di 14 X4 mm e intervallo di 20 mm rappresenta l'innovazione acustica per eccellenza. Direzionale, allungata, fine ed elegante offre un design inedito.

Casa 'Integra'

Qualità architettonica e sostenibilità degli interventi costruttivi sono i punti cardine della nuova idea di edilizia sociale.



CASA INTEGRA

Social Housing e finanziamenti regionali

Proprietà

Azzano 2000 srl Unipersonale

Progettazione e direzione lavori

Magnoli & Partners

Arch. Gian Carlo Magnoli Bocchi

Ingegnerizzazione

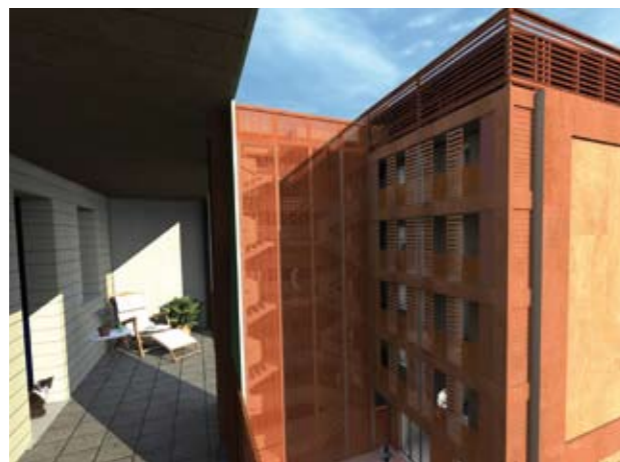
MC Zero Srl

Impresa esecutrice

CAF srl - Consorzio Imprese Costruire Abitare Futuro

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Aquapanel Indoor, Sistema GessoFibra



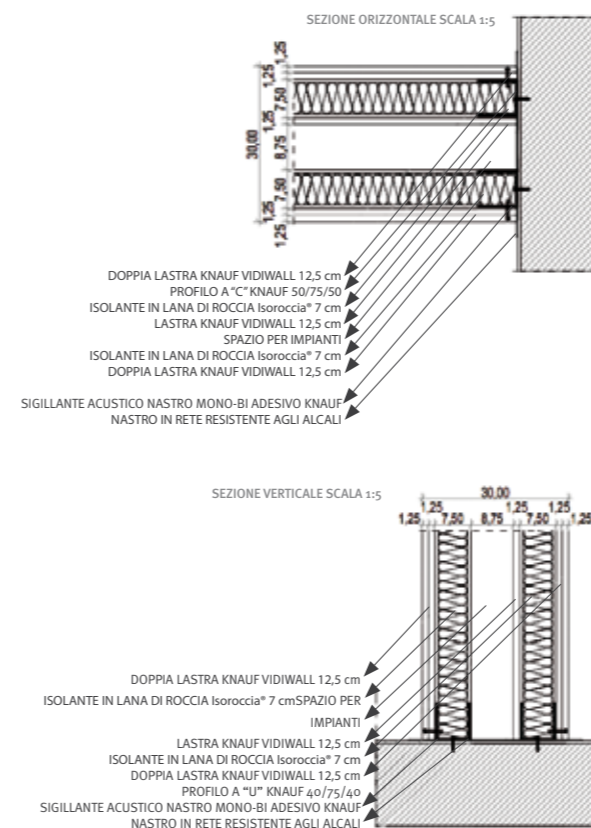
Casa Integra è un progetto che sorgerà a Bergamo

L'housing sociale definisce alcuni piani di interventi che comprendono l'offerta di alloggi a canone calmierato per coloro che per ragioni economiche non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo. L'accessibilità non è l'unico vantaggio dell'edilizia sociale, il cui obiettivo è ben più vasto e mira alla creazione di un contesto residenziale di qualità. L'housing sociale si caratterizza per l'uso di materiali a ridotto carico ambientale, riduzione del consumo di acqua potabile e del fabbisogno di energia, integrazione del verde, spazi comuni per favorire la socializzazione. In più, la scelta dei materiali e delle tecniche costruttive deve essere orientata al contenimento dei costi di manutenzione e di gestione nell'intero ciclo di vita dell'immobile. Casa Integra, a Bergamo, è uno dei primi progetti di housing sociale a basso consumo energetico e alta efficienza tecnologica ad aver beneficiato di un co-finanziamento dal "Programma Emergenza Casa" di Regione Lombardia

predisposto in un bando del 2009. La progettazione architettonica e sostenibile è stata affidata all'Arch. Gian Carlo Magnoli Bocchi. Il nuovo edificio residenziale non inquina perché è completamente a "Carbon Zero" ovvero non dipende da petrolio, gas e derivati. Il complesso sarà formato da 58 unità abitative in Classe A e consumerà circa un terzo della media prevista dal D.Lgs 311/2006, grazie all'involucro ad alte prestazioni. L'edificio è costituito da cinque piani fuori terra e uno interrato a pianta rettangolare con struttura in cemento armato perimetrale. L'interno è a pianta libera per consentire la massima flessibilità e riconfigurabilità degli spazi con le partizioni interne a secco. La produzione di energia è affidata a un impianto fotovoltaico con pompe di calore, il riscaldamento è a pavimento. La separazione tra struttura portante in cemento armato e ballatoi in acciaio consente di evitare i ponti termici. I ballatoi a est e a ovest hanno profondità e aggetti differenti a

seconda dell'esposizione: schermano il sole estivo e consentono invece al sole invernale di penetrare negli alloggi. La partizione interna tra gli alloggi sarà realizzata interamente a secco con il Sistema GessoFibra Knauf, in particolare con la parete Knauf Vidiwall W365+1. Una scelta che garantisce eccellenti risultati di fonoisolamento con spessori ridotti. La separazione tra bagno e camera prevede anche l'utilizzo del Sistema Aquapanel Indoor, una certezza contro l'umidità più elevata.

PARTIZIONE INTERNA TRA GLI ALLOGGI



FOCUS ON: AQUAPANEL INDOOR®



Le lastre in cemento fibrorinforzato Aquapanel Indoor formano una barriera impenetrabile all'umidità. Resistenti e leggere, sono indicate come supporto di posa per rivestimenti piastrellati, per costruire pareti, contropareti e controsoffitti in piscine, saune e bagni turchi, cucine, centri fitness, lavanderie, box auto. Le lastre Aquapanel Indoor sono certificate biocompatibili dall'Istituto di Baubiologie di Rosenheim. Per ottenere una finitura della

superficie fino allo standard Q4, dunque della massima qualità, Knauf ha messo a punto l'innovativo stucco rasante Aquapanel Q4 Finish. Questo prodotto appositamente studiato per il rivestimento delle lastre Aquapanel Indoor è resistente all'umidità, permette di trattare le superfici in modo veloce garantendo una finitura liscia e sottile, ideale come base per tinte o smaltare le pareti.

I Peschi in Fiore

Il centro direzionale è l'headquarter della England Tir, importante azienda italiana di trasporti nazionali e internazionali.

I PESCHI IN FIORE

Pura architettura per uffici

Proprietà

Edificio "I Peschi in Fiore"

Progettazione

Studio BelliArch

Direzione lavori

Arch. Andrea Francia

Rivenditore materiale Knauf

Adria System Srl

Impresa esecutrice

Comandini Primo & C. Snc

Applicazione Sistemi Knauf

Adria System Srl

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Aquapanel Outdoor



Proprietà
Sede uffici England Tir S.p.A.

Progettazione

Studio 52

Direzione lavori

Interior Designer. Pietro Manuzzi

Arch. Giovanni Senni

Rivenditore materiale Knauf

Nuova Rinnova S.n.c.

Impresa esecutrice

Comandini Primo & C. S.n.c.

Applicazione Sistemi Knauf

Nuova Rinnova S.n.c.

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Isolamento per interni,

Sistema Soffitti, Lastre Forate e

Fessurate Cleaneo

I Peschi in Fiore è un edificio direzionale e commerciale multipiano situato nel Comune di Cesena. È una struttura di nuova costruzione connotata da grande pulizia formale, che ospita uffici prevalentemente articolati in open space. In linea con un mood sempre più frequente nell'architettura per uffici, che predilige la trasparenza e l'abbondante flusso di luce naturale, il vetro diventa l'elemento dominante insieme con l'acciaio. La facciata continua è in alluminio e vetro, i parapetti sono in acciaio e vetri stratificati, la pensilina d'ingresso è in acciaio sostenuta da tiranti anch'essi in acciaio. L'edificio è movimentato dall'andamento inclinato delle facciate rivestite con il Sistema Knauf Aquapanel Outdoor per un totale di 1.500 m² di lastre, successivamente rivestite in acciaio.

All'interno del centro direzionale ha il suo headquarter la England Tir, importante azienda italiana di trasporti nazionali e internazionali. Gli uffici dell'azienda sono disposti su tre piani. Anche all'interno il

vetro è materia predominante e favorisce il fluido passaggio della luce naturale da un ambiente all'altro. La posizione dell'edificio, situato in prossimità di un'uscita autostradale, e le pareti in vetro, materiale estremamente riflettente dal punto di vista acustico, hanno reso necessario un attento studio delle soluzioni di isolamento, indispensabile per garantire la vivibilità del luogo di lavoro. L'isolamento acustico è stato ottenuto con i controsoffitti ribassati Knauf D112 rivestiti con Lastre Forate e Fessurate Cleaneo (1.200 m²) a foratura regolare circolare e feltro insonorizzante di colore nero. Dopo un'analisi preliminare che ha confrontato la curva di assorbimento acustico con le reali esigenze dei locali, la scelta è ricaduta sulla foratura 6/18 R. I tempi di riverbero sono stati fortemente ridotti nonostante la difficile situazione acustica degli uffici. Ma la ricerca di elevate prestazioni acustiche non ha messo in secondo piano l'estetica. Con le Lastre Forate Cleaneo, il soffitto diventa

un elemento architettonico moderno e multifunzionale, in questo caso personalizzato e impreziosito con l'inserimento, lungo tutto il perimetro, di una doppia linea di luci che diffondono una luce radente sull'elegante disegno di foratura. Il comfort non è solo acustico, le Lastre Forate e Fessurate Cleaneo contengono anche zeolite, un minerale naturale che riduce l'inquinamento indoor. Un ulteriore contributo costruttivo dei sistemi a secco ha riguardato l'utilizzo di 2.000 m² di Contropareti Knauf W623 e di Pareti Knauf W112, particolarmente adatte a integrare e sostenere gli impianti idrico-sanitari sospesi e fissati con gli appositi telai Knauf.



FOCUS ON: AQUAPANEL OUTDOOR®



Le pareti Aquapanel® Outdoor sono un sistema innovativo di rivestimento a secco che combina in modo ottimale una serie di vantaggi – economicità, sostenibilità e prestazioni – semplicemente irraggiungibili con le tecniche costruttive tradizionali. Knauf ha sviluppato le lastre in cemento fibrorinforzato Aquapanel per interventi di nuova costruzione e ristrutturazione nell'edilizia residenziale e non residenziale. Aquapanel resiste agli urti e alle condizioni ambientali più difficili: pioggia, umidità, gelo e shock termici. È indicato per realizzare facciate, rivestimenti di facciate, pareti di tamponamento a elevate prestazioni di isolamento termico e acustico. È certificato biocompatibile dall'Istituto di Baubiologie di Rosenheim.

LASTRE FORATE CLEANEO®



Le lastre forate in gesso rivestito Knauf Cleaneo migliorano il comfort acustico degli ambienti interni, riducendo la concentrazione degli agenti inquinanti nell'aria. La nuova generazione di Lastre in gesso rivestito Forate e Fessurate Cleaneo coniuga assorbimento e correzione acustica con la possibilità di dare forma alle soluzioni estetiche più ardite. Inoltre, offre un'ulteriore prestazione di risanamento degli ambienti grazie alla zeolite, un minerale che assorbe gli odori in quantità pari al 65% del suo peso. La scelta della foratura della lastra e della superficie da trattare dipenderà dal calcolo del tempo di riverbero che è funzione del volume e della superficie assorbente. Per il calcolo si consiglia di visionare la pubblicazione "L'acustica con Knauf".



LA CASA CHE SI SOLLEVA È IN MOSTRA ALL'EIRE

Dal 7 al 9 giugno, si è svolto a Milano EIRE - Expo Italia Real Estate, l'evento internazionale del settore immobiliare che ha visto la partecipazione di Knauf in partnership con lo studio RoccAtelier. Una sezione importante della manifestazione è la Social Housing Exhibition, la prima e più importante esposizione in Italia di progetti, modelli e innovazioni nel mondo dell'housing sociale. Come ogni anno hanno partecipato i migliori modelli di Social Housing, progettati o in fase di realizzazione. Tra questi, la "casa che si solleva" dello studio RoccAtelier realizzata in collaborazione con Bms Progetti di Milano. La struttura si basa su un metodo di costruzione a basso impatto ambientale che permette di realizzare a terra l'intera struttura portante in acciaio e a secco le partizioni interne. Un'idea nata da un concorso internazionale del 2007 in cui i progettisti di RoccAtelier si classificarono tra i finalisti proponendo un modello di casa sociale economica in ferro e legno.

KLIMAHOUSE TREND PREMIA L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI KNAUF

La Parete Knauf W115 ha vinto il premio KLIMAHOUSEtrend 2011 nella categoria "Sistemi per costruire a secco" come migliore "Sistema costruttivo con lastre in gesso rivestite ed isolanti ad elevate prestazioni termoacustiche". KLIMAHOUSEtrend è organizzato da Fiera Bolzano in collaborazione con la rivista FRAMES, bimestrale internazionale del Gruppo 24 Ore dedicato alle tecnologie dell'involucro nella progettazione architettonica. KLIMAHOUSEtrend, attraverso l'analisi di un comitato scientifico, segnala le proposte più innovative per realizzare una costruzione ecosostenibile coniugando tecnologia e soluzione formale. Il comitato scientifico, formato dai più autorevoli esperti del settore, valuta le innovazioni inviate dagli espositori di KLIMAHOUSE e premia i prodotti migliori. Nella giuria anche Norbert Lantschner, Direttore dell'Agenzia CasaClima e Valeria Erba, Presidente dell'ANIT (Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico ed acustico).

1° GENNAIO 2020: APPUNTAMENTO CON L'EDILIZIA "ZERO-ENERGY"

L'architettura deve integrare nel proprio mondo nuove regole costruttive che permettano di realizzare gli Smart-ECO Buildings del futuro, un futuro molto più vicino di quanto sembri. Gli obiettivi della Comunità Europea e la Direttiva 2010/31/UE prescrivono che entro il 2020 tutti gli edifici privati residenziali di nuova costruzione dovranno essere dotati di ottimi livelli di efficienza e di risparmio energetico e prossimi alla classificazione "zeroenergy". L'applicazione di tecnologie edilizie innovative già presenti sul mercato offre soluzioni reali per risolvere le attuali richieste di edifici sostenibili. Per conoscerle è meglio affidarsi agli esperti e cogliere le numerose occasioni di formazione e aggiornamento. Il 15 giugno scorso, Knauf è stata sponsor del convegno Architetture SMART-ECO ad alta efficienza energetica 20-20-20, evento che è stato replicato a Bergamo il 21 ottobre 2011. I relatori, alcuni docenti del Policlinico di Milano, tra cui l'ing. Marco Imperadori, hanno illustrato le Best Practices e i casi italiani già realizzati secondo standard conformi alle future regolamentazioni. Per essere pronti è necessario partire oggi.

INIZIATIVE

TORRE DI PISA IN ALABASTRO
KNAUF MAIN SPONSOR DI UN CAPOLAVORO UNICO AL MONDO



L'opera è composta da circa 25.000 pezzi



Gli artigiani hanno realizzato 205 colonne e capitelli

Continua l'impegno di Knauf Italia nei confronti del patrimonio culturale toscano. A pochi mesi di distanza da un'altra importante sponsorizzazione, quella della mostra Autoritrate agli Uffizi di Firenze, l'azienda ha deciso di sostenere in qualità di main sponsor il progetto Torre Pendente in alabastro a Volterra, un'opera unica al mondo realizzata da sette artigiani. Una scelta che rafforza il legame con la città di Volterra (PI), a cui Knauf è da tempo impegnata a fornire l'alabastro estratto dalle cave Knauf di Castellina Marittima (PI). L'opera, la più grande al mondo mai realizzata in alabastro, pesa 9 quintali ed è alta 3 metri. La Torre in alabastro riproduce in scala 1:25 ogni elemento costruttivo della Torre originale, dalle colonne agli archi, dagli intarsi ai bassorilievi, fino ai mosaici e gli ornati dei capitelli, per un totale di 25.000 pezzi. E ovviamente non poteva non tener conto della pendenza, che gli artigiani hanno ricreato attraverso accurate misurazioni. Ogni sfumatura di colore è stata rispettata scegliendo tonalità cromatiche identiche alle pietre originali. Il manufatto è stato infatti creato esclusivamente con sei tipi di alabastrini volterrani: cenerino, calcarifero, bianco, pietra gialla, agata, cipollone. Alla Torre Pendente in alabastro di Volterra è stata assegnata la medaglia del Presidente della Repubblica, un alto riconoscimento che ne sottolinea il valore artistico e la preziosità. La Torre è stata esposta 6 mesi nella sua città natale prima di partire per Mosca dove è stata inaugurata il 21 settembre dall'ambasciatore italiano Antonio Zanardi Landi. L'iniziativa si inserisce nel programma di eventi dell'Anno della Cultura e della Lingua italiana in Russia. Per informazioni:

6 aprile 2009 - L'Aquila

Magnitudo 5,9 Scala Richter

308 morti

1.600 feriti

65.000 sfollati

SPECIALE

Ricostruzione Abruzzo. Due anni dopo

L'Italia è un territorio con un elevato rischio sismico, concentrato nella parte centro-meridionale e in alcune aree settentrionali. Come si legge in un rapporto del Ministero dell'Interno, dall'anno 1.000 d.C. ad oggi contiamo oltre 30.000 eventi sismici di media e forte intensità con oltre 120.000 miliardi di danni negli ultimi 20 anni. Costruire su un terreno con tali caratteristiche vuol dire ragionare in un'ottica di prevenzione, innovazione delle tecniche costruttive, qualità dei materiali. Il sistema a secco è particolarmente indicato in quanto soddisfa i vincoli imposti dalla normativa antisismica. In caso di terremoto, le pareti di tamponamento e le tramezzature devono partecipare al movimento della struttura portante senza subire danni significativi o addirittura crollare. Uno dei punti di forza dell'assemblaggio a secco, oltre alla flessibilità strutturale, è la leggerezza dei componenti: a parità di spessori di parete finita, i pesi che vanno a gravare sulle strutture portanti si riducono del 65-80 per cento. In più, a differenza della costruzione tradizionale, i sistemi a secco offrono importanti vantaggi sotto il profilo dell'isolamento termoacustico e tempi di esecuzione più rapidi che non vanno mai a discapito della qualità. I Sistemi Costruttivi a Secco Knauf sono al centro di importanti progetti di costruzione e ristrutturazione del capoluogo abruzzese duramente colpito da un sisma di magnitudo 5,9 della Scala Richter.

Era il 6 aprile 2009. Dare un tetto ai 65.000 sfollati è un'emergenza da affrontare nel minor tempo possibile. È così che parte il Progetto C.A.S.E. (Complessi Antisismici Sostenibili ed Ecocompatibili), un intervento che coinvolge un'area di 1.600.000 m² sottoponendola a imponenti opere di urbanizzazione tra cui la costruzione di 185 edifici, per un totale di circa 4.500 appartamenti, progettati con i più avanzati criteri di sostenibilità. A titolo di beneficenza, Knauf ha partecipato alla costruzione dell'asilo nido APE TAU, alla ristrutturazione delle aule degli uffici giudiziari del Tribunale e dell'Ordine degli Ingegneri. L'Ordine degli Ingegneri di L'Aquila è il perfetto esempio delle maggiori garanzie offerte dai sistemi a secco in caso di sisma. All'interno la struttura ha infatti subito pochi danni perchè era a secco. Al contrario, la facciata esterna è stata interamente ricostruita con il Sistema Aquapanel Outdoor in seguito ai danni riportati dalla preesistente parete in blocchi splittati di laterizio. Interventi con i Sistemi Knauf sono stati eseguiti anche nei Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio (progetto M.U.S.P.) e nei Moduli Abitativi Provvisori (progetto M.A.P.). L'impegno di Knauf è al servizio non solo della ricostruzione ma anche e soprattutto dello sviluppo di una nuova cultura del costruire che metta al primo posto la sicurezza.



Interventi di ricostruzione

Tamponamenti esterni e partizioni interne

Ordine degli Ingegneri
L'Aquila



Tamponamento facciata esterna con Sistema Aquapanel Outdoor (700 m²) e Lastra Vidiwall per il lato interno della parete.

Conservatorio di Musica
L'Aquila



Partizioni interne e isolamento acustico con Sistema a Secco per Interni e Sistema Comfort Acustico.

Liceo Scientifico
L'Aquila



Partizioni interne e tamponamento a secco con Sistema Aquapanel Outdoor (ca. 5.000 m²).

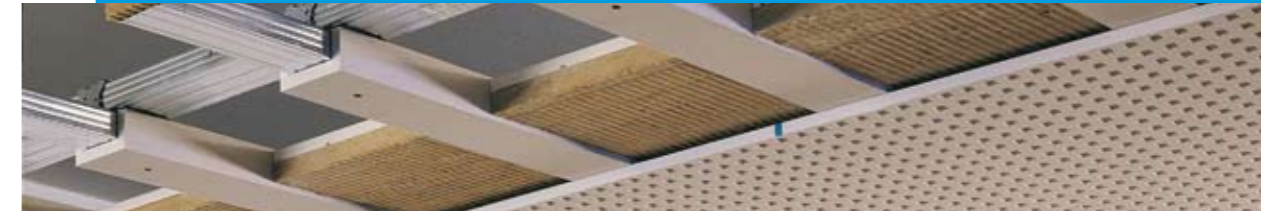
FOCUS ON: SILENTBOARD®



La Lastra Silentboard fa parte del Sistema Comfort Acustico Knauf: più di 100 soluzioni per il fonoisolamento e il fonoassorbimento degli edifici. Knauf Silentboard è un prodotto unico sul mercato con straordinarie proprietà fonoisolanti. Le lastre Silentboard hanno un potere insonorizzante molto elevato che deriva dallo spostamento, acusticamente più efficace, della frequenza di coincidenza Fgr (curva più morbida) e dall'aumento della massa

riferita alla superficie (frequenza di risonanza). Sono particolarmente adatte per pareti, contropareti e controsoffitti in tutti i tipi di ambienti, anche nelle sale di registrazione, negli alberghi, nelle sale riunioni, per l'incapsulamento di macchine industriali. Hanno il vantaggio di non ridurre lo spazio abitabile in quanto consentono di realizzare sistemi ad alta prestazione con ingombri minimi.

FOCUS ON: SISTEMI ANTISISMICI KNAUF



I sistemi antisismici Knauf includono le seguenti soluzioni costruttive. **Pareti di tamponamento per l'esterno:** parete in lastre Aquapanel Outdoor e lastre in gesso rivestito/GessoFibra – W385; rivestimento di facciata in lastre Aquapanel Outdoor su struttura autoportante; rivestimento di facciata in lastre Aquapanel Outdoor con ancoraggio meccanico alla parete retrostante. **Pareti divisorie in GessoFibra per l'interno:** parete antisismica Knauf W322/125 a singola orditura metallica e rivestimento GessoFibra Vidiwall + Knauf GKB;

parete antisismica Knauf W112/125 a singola orditura metallica e rivestimento in lastre di gesso rivestito GKB; parete antisismica Knauf W316+1/175 a doppia orditura metallica e rivestimento GessoFibra Vidiwall® + Knauf GKB; controparete Knauf W625/100 a singola orditura metallica e rivestimento GessoFibra Vidiwall + Knauf GKB. **Controsoffitto antisismico Knauf D112:** sistema per controsoffitti a doppia orditura realizzato con i Profili Knauf "C Plus" 25/60/25.



Progetto C.A.S.E. - Paganica
L'Aquila

Tamponamento esterno con Sistema Aquapanel Outdoor (ca. 5.000 m²).



Progetto C.A.S.E. - Bazzano
L'Aquila

Tamponamento esterno con Sistema Aquapanel Outdoor (ca. 2000 m²).



Progetto C.A.S.E. - Coppito
L'Aquila

Partizioni interne, contropareti interne e tamponamento a secco con Sistema Aquapanel Outdoor (ca. 1200 m²).



Progetto M.A.P. - Rocca di Mezzo
L'Aquila

Contropareti interne con Sistema GessoFibra Vidiwall (ca. 10.000 m²).



Sede Anas
L'Aquila

Partizioni interne e tamponamento esterno con Sistema Aquapanel Outdoor (ca. 800 m²).

Interventi di nuova costruzione

29 edifici a Paganica, 21 a Bazzano, 2 a Coppito

FOCUS ON: SISTEMA IN GESSOFIBRA VIDIWALL®



Le lastre in GessoFibra Knauf Vidiwall garantiscono elevate performance di isolamento termoacustico, offrono straordinaria resistenza alle sollecitazioni meccaniche, agli urti e alla scalfittura e possono sostenere i carichi più elevati. I tempi di posa di questo Sistema sono molto rapidi, e in più, consente un risparmio di spazio fino al 5%

della superficie abitabile a parità di isolamento termico. Le lastre Vidiwall si integrano alla perfezione con le abitazioni in legno e possono essere impiegate anche come tamponamento strutturale di pareti, soffitti e sottotetti. Sono in classe di reazione al fuoco A2,s1-do.



Asilo Nido Ape Tau

Nel suo piccolo, questo progetto di beneficenza rappresenta un grande punto di riferimento per le mamme e i bambini di Coppito.



Dopo il sisma dell'aprile 2009, l'Italia si mobilita per portare soccorso alla popolazione abruzzese. Le istituzioni, le aziende, i privati cittadini fanno del loro meglio per contribuire alla ripresa della normalità. Tra le numerose iniziative spicca un piccolo progetto in favore dei più piccoli, che Knauf decide subito di sostenere. L'asilo nido APE TAU "Luigi Masotto" nasce da un'idea dell'Ing. Luigi Masotto, prematuramente scomparso, e viene subito adottata dall'ANCE mantovana, dalla Fondazione Comunità Mantovana Onlus e da importanti aziende del settore edile. Realizzato su progetto del Prof. Ing. Marco Imperadori di Atelierz, APE TAU è un asilo nido di 200 m², simbolo della speranza che rinasce a Coppito, uno dei paesi più duramente colpiti.

La scelta del nome riassume la vocazione del progetto: gioioso, accogliente e organizzato come un alveare. Anche nei colori l'asilo ricorda un'ape: ali d'argento, corpo giallo e marrone. La forma evoca il "Tau" di San Francesco, simbolo di pace, di rinascita e di unione. Knauf ha dato il proprio contributo attraverso una fornitura di Sistemi a Secco con prestazioni antisismiche, ha realizzato le partizioni interne e il tamponamento esterno con Sistema Aquapanel Outdoor e si è fatta carico della consulenza tecnica e delle verifiche sismiche sulle chiusure a secco.

Dentro un ambiente animato dalla vivacità dei bambini,

l'assorbimento acustico e la salubrità dell'aria sono due elementi di cui tenere maggiormente conto. Per questo la finitura degli interni è stata realizzata con le lastre Knauf Cleaneo®, una scelta dettata da due ragioni: migliorano il comfort acustico e riducono la concentrazione degli agenti inquinanti grazie all'azione della Zeolite, una roccia naturale. Il progetto ha previsto l'uso di materiali totalmente a secco, che consentono di raggiungere i massimi standard di risparmio energetico e garantiscono velocità costruttiva, alte prestazioni sismiche, protezione dal fuoco, isolamento termico e acustico. APE TAU è composto da tre entità coperte e da una pensilina tecnologica che conduce all'ingresso principale pedonale. Le centinature portanti e gli elementi secondari sono in legno o acciaio zincato, con guscio interno, facciate totalmente stratificate a secco e iperisolate per ottenere il massimo comfort estivo e invernale. Gli spazi distributivi contano una zona ingresso e spogliatoio più una zona tecnica, una zona di servizi e due aule con relativo dormitorio. La pensilina tecnologica d'ingresso è in struttura metallica zincata con frangisole in legno e al livello superiore alloggia pannelli solari termici per acqua calda sanitaria. L'asilo è aperto e funzionante da oltre un anno.

INTERVISTA

Marco Imperadori progettista di Ape Tau



Marco Imperadori, professore e ingegnere, ha realizzato il progetto con i suoi collaboratori di Atelierz. Gli abbiamo chiesto di raccontarci questa esperienza.

Il progetto APE TAU nasce da un incontro casuale con Luigi Masotto, che ci ha contattati chiedendoci di partecipare a questa impresa come progettisti e di regalare così un asilo all'Abruzzo. Come diceva Filarete, a me piace citarlo, il committente è il padre del progetto, e l'architetto e i progettisti sono la madre. In questo caso, noi siamo stati la madre di questa progettazione. Una volta ricevute e definite le prime specifiche, abbiamo integrato le nostre conoscenze e alcuni progetti progressi per fornire questo spazio speciale. Speciale, perché è un asilo nido e quindi dedicato a un'utenza particolare ma anche perché ha un doppio significato in quanto offre un supporto alle madri dando loro la possibilità di lavorare. Noi siamo stati i project manager, oltre che i progettisti tecnologici e architettonici dell'edificio, e siamo stati il trait d'union tra diversi specialismi. L'asilo è concepito evidentemente con caratteristiche antisismiche di alto livello, è un edificio stratificato a secco, leggero, ben isolato, costruito con materiali molto innovativi forniti dai vari partner che hanno accettato di far parte del progetto. È un edificio che si monta come un meccano, velocemente, dotato di leggerezza e resistenza molto spiccata. Evidentemente, la forma a semicilindro, che con le due ali laterali crea questa TAU, è una forma definita, se vogliamo industrializzata. Abbiamo però voluto giocare dentro questa forma industrializzata con i colori e con l'incrocio delle forme, cercando di creare uno spazio simpatico. La concavità superiore evoca un'immagine familiare al bambino, quella della pancia della mamma e per noi è stato importante dare ai piccoli ospiti dell'asilo uno spazio non spigoloso.

Adesso potete chiederci tutto quello che volete

KNAUF INVOLUKRO

La prima ed **unica** soluzione globale

Adesso potete chiederci veramente tutto. Abbiamo la soluzione completa ed ottimale per il massimo comfort abitativo, sia dall'interno che dall'esterno: **Knauf Involukro**. Non una soluzione, ma la soluzione.

Scopri il nostro **NUOVO** sito: www.knaufinvolukro.it

KNAUF

